

prot. 216234 del 03.07.2023

PNRR - M.1-C.3 - Misura 3 Inv.1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un ampio accesso e partecipazione alla cultura" nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"- intervento denominato "Rimozione di Barriere Fisiche e Cognitive nel Museo di Palazzo Vecchio a Firenze" (rif. Prog n. AQ0798/2023) codice opera 230122
SCHEMA DI CONTRATTO-DISCIPLINARE ATTUATIVO AVENTE AD OGGETTO SERVIZI E FORNITURE PER LA VALORIZZAZIONE DI PALAZZO VECCHIO

L'anno 2023, il giorno 30 (trenta) del mese di giugno in Firenze:

TRA

Il COMUNE DI FIRENZE, avente codice fiscale n. 01307110484, in persona del Dirigente del Servizio Musei, Biblioteche, Archivi della Direzione Cultura e Sport dott.ssa Marina Gardini nata [REDACTED], domiciliata per la carica presso la sede della Direzione Cultura e Sport, Via Garibaldi 7 Firenze, la quale interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza del Comune di Firenze, al presente atto legittimato e nell'esercizio dei poteri riconosciutigli dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dall'art. 58 dello Statuto e dall'art. 22 del regolamento generale per l'attività contrattuale, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2023/DD/05572 in data 30/06/2023, da una parte (in seguito (in seguito, "Amministrazione"

E

L'Associazione MUS.E, con sede in Firenze, via Nicolodi 2, avente codice

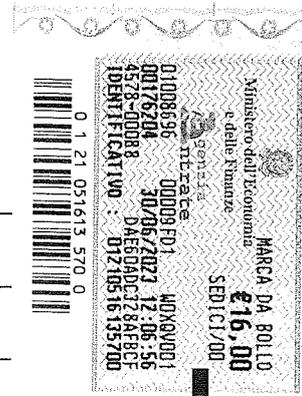


fiscale 94083520489 legalmente rappresentata dal dott. Matteo Spanò, nato [redacted] domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di presidente, dell'Associazione "MUS.E" dall'altra parte (in seguito "Associazione") .
(in seguito, congiuntamente "le Parti");

PREMESSO CHE

- la legge della Regione Toscana 25 febbraio 2010, n. 21 (che ha come riferimento principale il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42) viene a concretarsi la possibilità per i Comuni e altre Amministrazioni pubbliche locali di organizzare i propri istituti e luoghi della cultura (musei, biblioteche, archivi ed altro, come definiti all'art. 10 della L.R.T. 21/2010 e dall'art. 101, commi 1 e 2 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), anche attraverso gestioni dirette delle attività e servizi culturali relativi mediante affidamento ad Associazioni, Fondazioni od altri organismi partecipati (art. 14, comma 3, della L.R.T. 21/2010) su cui l'amministrazione cui l'istituto o luogo della cultura appartiene esercita un'influenza dominante;

- con deliberazione n. 11 del 4 marzo 2013 il Consiglio Comunale di Firenze, rispondendo all'esigenza di meglio definire e sistematizzare il complesso delle attività che l'Associazione Museo dei Ragazzi offre e può offrire per il Comune di Firenze, ha approvato le modifiche ed integrazioni allo Statuto dell'Associazione e conseguentemente la nuova denominazione dell'Associazione in "MUS.E" seguendo l'evoluzione della legislazione nazionale e regionale (L.R.T. 21/2010) in materia di valorizzazione degli istituti e luoghi della cultura e di gestione delle attività finalizzate e connesse



a tale valorizzazione:

- in tale contesto l'Associazione MUS.E, a totale partecipazione pubblica,

rientra tra le istituzioni di cui all'art. 14, comma 3, della LRT n.21/2010 titolo

II, capo I (artt. 10-14) per la gestione diretta delle attività e servizi inerenti gli

istituti e i luoghi della cultura, con particolare riferimento ai musei civici;

- attualmente MUS.E è un'associazione riconosciuta ed iscritta al Registro

delle Persone Giuridiche Private, i cui associati sono il Comune e la Città

Metropolitana di Firenze, nonché i Comuni di San Giovanni Valdarno e di

Vinci.

- con Delibera n. 2013/G/00147 del 28 maggio 2013 la Giunta Comunale

dava indirizzo per l'affidamento in gestione all'Associazione MUS.E delle

attività e dei servizi afferenti gli Istituti e i luoghi della cultura ai sensi della

L.R.T. 21/10 con particolare riferimento ai Musei Civici Fiorentini nell'ambito

delle attività e servizi previsti dallo Statuto dell'Associazione MUS.E, nel

rispetto dei principi di cui all'art. 115 del D. Lgs. 42/2004;

- con la suddetta Deliberazione di Giunta, infatti, come già previsto nella

deliberazione n. 2013/C/00011 del 4 marzo 2013 si dava indirizzo alla

Direzione Cultura Turismo e Sport di procedere alla redazione di un

Contratto-Disciplinare quadro che regolasse i rapporti con l'associazione

MUS.E e disciplinasse l'affidamento in gestione diretta delle attività e servizi,

anche accessori, inerenti gli istituti e i luoghi della cultura di cui alla L.R.T.

21/10 (artt. 10 - 14) nel quale venissero indicati: la durata del rapporto

contrattuale; i servizi e le attività da gestire; la previsione che i servizi da

erogare, nei loro precisi contenuti, caratteristiche, modalità esecutive e

corrispettivi, venissero stabiliti in disciplinari attuativi da concludersi nel

rispetto del Contratto-Disciplinare quadro tra l'Associazione e le direzioni e servizi comunali interessati; gli obblighi delle parti; le modalità di controllo e monitoraggio; i profili economici del Contratto-Disciplinare; le responsabilità dell'Associazione;

- con determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione Cultura Turismo e Sport n. 6419 del 31 luglio 2013 è stato approvato lo schema di Contratto-Disciplinare Generale di Servizio tra il Comune di Firenze e l'Associazione MUS.E, che prevede all'art. 5 che i servizi da erogare, nei loro contenuti, caratteristiche e modalità, siano oggetto di appositi disciplinari attuativi di durata annuale e comunque con scadenza non eccedente la scadenza del Contratto-Disciplinare Generale di Servizio, di durata decennale a partire dalla data di stipula, intervenuta in data 31 luglio 2013;

- è in corso la predisposizione degli atti per il rinnovo Contratto-Disciplinare di servizio per la successiva stipula che comunque l'articolo 2 del Contratto-Disciplinare generale di servizio prevede al comma 2 che l'associazione garantirà la continuazione del servizio dopo la scadenza per un periodo comunque non superiore a sei mesi ;

- il Comune di Firenze ha proceduto a chiedere l'inserimento nell'elenco previsto dall'art. 192 del D. Lgs 50/2016, con domanda d'iscrizione n. 354 (prot. 0012760 del 9 febbraio 2018), dell'Associazione MUS.E, tra gli organismi in house di cui all'art. 5 del medesimo D. Lgs. 50/2016 e che, a seguito d'istruttoria positiva dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'Associazione MUS.E è stata iscritta in detto elenco con decorrenza dal 17 dicembre 2018;

- con successiva propria Delibera n. 379 dell'8 maggio 2019, l'ANAC ha

integrato la composizione del controllo analogo congiunto, in relazione agli

affidamenti in regime di in house providing all'Associazione MUS.E,

inserendo il Comune di San Giovanni Valdarno;

- con determinazione dirigenziale n. 8020 del 28 ottobre 2022 del dirigente

del Servizio Musei Biblioteche e Archivi è stato approvato lo schema del

disciplinare attuativo dei servizi inerenti la gestione e la valorizzazione dei

Musei Civici fiorentini dal novembre 2022 fino al 31 dicembre 2022 e

l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

- il suddetto disciplinare è stato sottoscritto in data 2 novembre 2022;

- per l'anno 2023 è stata disposta con determinazioni dirigenziali n. 09543 del

9 dicembre 2022, n. 01316 del 1 marzo 2023, n. 02483 del 31 marzo 2023,

n. 03385 del 27 aprile 2023 e n. 04575 del 30 maggio 2023 del dirigente del

Servizio Musei Biblioteche e Archivi, la proroga dell'affidamento

all'Associazione MUS.E dei servizi di valorizzazione nei Musei Civici

Fiorentini per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno e

luglio 2023;

- per quanto indicato negli atti sopracitati oltre ai servizi da erogare affidati

con disciplinare attuativo è possibile attuare, nell'ambito del Contratto-

Disciplinare generale di servizio in essere, ulteriori progetti, sulla base di

specifici affidamenti;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con Avviso Pubblico n. 486 del 6 maggio 2022 la Direzione Generale Musei

ha dato avvio alla procedura per la presentazione di proposte progettuali di

intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei

musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al MIC;

- il Decreto Ministeriale n. 331 del 6 settembre 2022 ha successivamente ripartito le risorse assegnate al Ministero della Cultura destinando, fra l'altro, € 120.000.000,00 ad interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC;

- il Decreto del Direttore Generale Musei 21 dicembre 2022, n. 1502, di approvazione della graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico del 6 maggio 2022, n. 486, il Comune di Firenze risulta in graduatoria con due interventi: "Museo di Palazzo Vecchio e Museo '900";

- il successivo Decreto del Direttore generale Musei 26 gennaio 2023, n. 62, di approvazione della rettifica della graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico del 6 maggio 2022, n. 486;

il Decreto del Direttore Generale incaricato n. 156 del 21/2/2023 di assegnazione delle relative risorse per gli interventi per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, ed in data 17/03/2023 n. 658 è stato ammesso alla registrazione da parte della Corte dei Conti;

- il Comune di Firenze con Determinazione Dirigenziale n. 01763 del 13/03/2023 è stato disposto l'accertamento dei finanziamenti rientranti nei fondi del PNRR M1C3I1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" nei musei e luoghi della cultura pubblici non

appartenenti al Ministero della Cultura, finanziato dall'Unione europea – Next

Generation EU":

- Museo '900 CUP H17B22000630006 (C.o. 230121 - Acc. 2023/972, per l'importo di € 499.990,00);

- Museo di Palazzo Vecchio CUP H17B22000620006 (C.o. 230122 - Acc. 2023/971, per l'importo di € 500.000,00);

- Con la Deliberazione di Giunta n. 94 del 14 marzo 2023, con cui è stato approvato il progetto n. AQ0798/2023, denominato "Rimozione di Barriere Fisiche e Cognitive nel Museo di Palazzo Vecchio a Firenze" (n. AQ0798/2023) (C.U.P. H17B22000620006), ammontante a complessivi € 500.000,00 e finanziato con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come da Codice Opera 230122;

- con Deliberazione di Giunta n. 00186/2023 del 28 aprile 2023 è stato approvato lo schema "Disciplinare d'obblighi" per gli interventi in oggetto;

- i Disciplinari d'obblighi sono stati firmati dall'Ing. Alessandro Dreoni, autorizzato alla firma con Decreto del Sindaco n. 00064/2022 del 20/07/2022 e sono in attesa della sottoscrizione da parte del Ministero della Cultura;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - (Premesse)

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto-Disciplinare, le premesse oltre la proposta di valorizzazione presentata da MUSE prot gen del comune n. 210898/2023

2. I sopra menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente Contratto-Disciplinare, ancorché non

materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso l'Amministrazione.

Art. 2- (Oggetto e finalità del Contratto-Disciplinare)

1. L'oggetto del presente Contratto-Disciplinare/disciplinare consiste nell'affidamento all'Associazione MUSE la realizzazione della proposta concernente i seguenti servizi e forniture

o implementazione dei servizi di accoglienza e di orientamento dei pubblici con bisogno speciali sia in situ (punto informativo) sia in remoto (telefono, mail, sito)

o integrazione delle forme di fruizione del museo grazie a percorsi virtuali (per visitatori con difficoltà motorie, con particolare riguardo al livello del mezzanino), sonori e tattili (per persone con difficoltà visive e uditive)

o integrazione delle forme di fruizione del camminamento di ronda e della Torre grazie a percorsi virtuali (per visitatori con difficoltà motorie), uditivi e tattili (per persone con difficoltà visive)

o organizzazione di un corso di formazione del personale di accoglienza, di sorveglianza e di mediazione finalizzato alla conoscenza e al soddisfacimento delle esigenze dei visitatori con disagi o disabilità

o realizzazione di una giornata di studio e di una pubblicazione sul progetto di fruizione multisensoriale del museo, evidenziandone gli aspetti metodologici, l'approccio sostenibile e inclusivo e gli esiti raggiunti per la sua eventuale esportazione

2. I predetti servizi/forniture dovranno essere eseguiti con le caratteristiche tecniche, condizioni e modalità stabilite nel presente Contratto-Disciplinare.

3. Sono comprese nell'affidamento tutte le prestazioni accessorie e necessarie per dare compiuti i servizi sopra elencati secondo le condizioni, le prescrizioni e le caratteristiche tecniche e qualitative previste nel presente Contratto-Disciplinare.

4. L'Associazione è tenuta ad eseguire i servizi in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio

5. Eventuali modificazioni dovranno essere comunicate in forma scritta al RUP per i relativi provvedimenti.

6. E' designato quale Responsabile unico del Procedimento l'Arch. Giorgio Caselli

Art. 3 - (Collaboratori)

1. L'Associazione nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione all'Amministrazione, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della stessa. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Contratto-Disciplinare. L'Amministrazione rimane estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'Associazione e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni il medesimo Associazione intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 4 - (Oneri e obblighi a carico dell'Associazione)

1. L'Associazione si obbliga a rispondere e a manlevare l'Amministrazione

da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Associazione e/o subfornitore ovvero dell'Amministrazione medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto-Disciplinare, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dall'Amministrazione. L'Associazione risponderà direttamente e manleverà l'Amministrazione da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Associazione, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti territoriali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del Contratto-Disciplinare.

Art. 5 (Oneri e obblighi del PNRR a carico dell'Associazione)

1. L'Associazione è tenuta al rispetto delle norme e degli obblighi previsti dal Piano Nazionale per la Resistenza e Resilienza:

- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art.

5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del "Non arrecare un danno significativo – Do No Significant Harm" (di seguito, "DNSH") a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, i principi del climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani;

- rispettare tutte le specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, al fine di contribuire alla parità di genere e alle pari opportunità;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del

contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging);

- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto-Disciplinare.

2. L'Associazione è tenuta a rispettare gli obblighi in materia contabile adottato dal Soggetto Attuatore, conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10/02/2022, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

3. L'Associazione è tenuta a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati all'intervento con la produzione di tutta la documentazione probatoria pertinente.

4. L'Associazione si obbliga a manlevare il Soggetto Attuatore da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento

assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali
assunti dallo Stato Italiano.

5. L'Associazione non dovrà altresì concorrere ad attività che comportino
irregolarità essenziali non sanabili oppure violare leggi, regolamenti e
disposizioni amministrative vigenti.

Art. 6 – (obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto delle pari opportunità)

1. Nel caso in cui l'Associazione occupi, all'atto della stipula del presente
Contratto-Disciplinare, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici
(15) e non superiore a cinquanta (50), l'Associazione stesso è obbligato
a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del
Contratto-Disciplinare, la relazione di cui all'art. 47, co. 3, del D.L. n.
77/2021, (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale
maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato
di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei
livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità,
dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei
pre pensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente
corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze
sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in
analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'art. 47,
co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

2. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per
l'Associazione stesso di partecipare, in forma singola ovvero in
raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori
procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in

tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale

Complementare (PNC).

3. Nel caso in cui l'Associazione occupi, all'atto della stipula del presente Contratto-Disciplinare, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l'Associazione stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto-Disciplinare, la documentazione di cui all'art. 47, co. 3 bis, del D.L. n. 77/2021 (i.e., (i) certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'art. 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

4. L'Associazione, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del Contratto-Disciplinare, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Associazione nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto-Disciplinare, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.

Art.7 - (Obblighi generali dell'Amministrazione)

1. L'Amministrazione si impegna a fornire tempestivamente all'Associazione tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto del presente Contratto-Disciplinare.

Art.8 - (Termini e durata del Contratto-Disciplinare)

1. Il presente Contratto-Disciplinare sarà efficace tra le parti a far data dalla sua stipula e terminerà il 01/09/2023 cessando di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi del presente Contratto-Disciplinare.

2. L'esecuzione avrà inizio coi modi e nei termini indicati nel presente Contratto-Disciplinare.

3. Ciascun termine, calcolato in giorni naturali e consecutivi, decorre a far data dall'ordine di inizio dell'attività.

4. L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali nella misura prevista dal presente Contratto-Disciplinare.

5. In caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati per cause imputabili esclusivamente all'Associazione, qualora detto ritardo determini la perdita del finanziamento, unitamente all'applicazione delle prescritte penali all'uopo fissate dal presente Contratto-Disciplinare, verrà meno il diritto ad ogni compenso per le prestazioni eseguite, rimanendo in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di agire per il risarcimento del danno.

6. La sospensione delle prestazioni può essere disposta in ottemperanza e con le modalità previste dalla normativa vigente.

7. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la

regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto-Disciplinare-

Disciplinare, l'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di

sospendere o interrompere l'esecuzione dell'affidamento, ai sensi della

vigente normativa, con comunicazione scritta.

8. Qualora intervengano situazioni incidenti sulla corretta realizzazione della

prestazione, tali da rendere impossibile e/o ritardare in maniera

significativa la sua esecuzione, l'Amministrazione si impegna a darne

tempestiva e motivata comunicazione all'Associazione al fine di

verificare la salvaguardia degli impegni assunti con il presente Contratto-

-Disciplinare.

Art. 9 - (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione)

1. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente

Contratto-Disciplinare è pari ad € 120.491,80, oltre IVA pari a €

26.508,20, per un importo complessivo pari a € 147.000,00 ed è così

composto:

a) implementazione dei servizi di accoglienza e di orientamento dei pubblici

con bisogni speciali sia in situ (punto informativo) sia in remoto (telefono,

mail, sito) - pari a € 9.836,07, oltre IVA pari a € 2.163,93 per un importo

complessivo pari a € 12.000,00

b) integrazione delle forme di fruizione del museo grazie a percorsi virtuali

(per visitatori con difficoltà motorie, con particolare riguardo al livello del

mezzanino), sonori e tattili (per persone con difficoltà visive e uditive) pari

a - € 73.770,49 oltre IVA pari a € 16.229,51, per un importo complessivo

pari a € 90.000,00

c) integrazione delle forme di fruizione del camminamento di ronda e della

Torre grazie a percorsi virtuali (per visitatori con difficoltà motorie), uditivi e tattili (per persone con difficoltà visive) - pari a € 14.754,10, oltre IVA pari a € 3.245,90, per un importo complessivo pari a € 18.000,00

d) organizzazione di un corso di formazione del personale di accoglienza, di sorveglianza e di mediazione finalizzato alla conoscenza e al soddisfacimento delle esigenze dei visitatori con disagi o disabilità - pari a 9.016,39, oltre IVA pari a € 1.983,61, per un importo complessivo pari a € 11.000,00

e) realizzazione di una giornata di studio e di una pubblicazione sul progetto di fruizione multisensoriale del museo, evidenziandone gli aspetti metodologici, l'approccio sostenibile e inclusivo e gli esiti raggiunti per la sua eventuale esportazione - pari a € 13.114,75, oltre IVA pari a € 2.885,25, per un importo complessivo pari a € 16.000,00

2. Il corrispettivo, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'affidamento a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni di cui alla documentazione allegata al presente Contratto-Disciplinare.

3. L'Associazione rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto-Disciplinare, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto-Disciplinare, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile all'Amministrazione. Resta inteso che il corrispettivo convenuto include

tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

4. L'Associazione dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi/forniture affidatagli nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se non specificamente identificati, incluso ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal corrispettivo pattuito, in via generale: gli oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in strada o in campagna etc.; le spese e/o indennizzi per occupazioni temporanee t, etc.; tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni dell'Amministrazione e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

5. Sono a carico dell'Associazione tutte le spese previste per la stipula del Contratto-Disciplinare nonché quelle relative al pagamento di imposte, tasse, canoni o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del presente.

6. Il corrispettivo dovuto all'Associazione, sarà pagato secondo le modalità e i termini previsti all'art. 13, dell'avviso in particolare al comma 1 lett. b)

e c)

Il pagamento del corrispettivo avverrà a stati di avanzamento corrispondenti

alla conclusione delle singole attività previste, fermo restando che il

pagamento del saldo pari al 10 % ([dieci] percento) dell'importo contrattuale

avverrà a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione

7. Tutti i pagamenti avverranno entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla

data di regolare ricevimento della fattura elettronica.

8. La fattura elettronica, in recepimento delle indicazioni operative fornite dal

MEF con la Circolare n. 30 dell'11 agosto 2022, dovrà contenere, oltre

agli elementi previsti dall'art. 21, co. 2, del D.P.R. n. 633/72, quelli

obbligatorie di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso,

tutti gli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese

al progetto finanziato, al fine di poter garantire l'assenza di doppio

finanziamento, le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto/intervento ammesso al finanziamento nell'ambito

del PNRR;

- Indicazione del PNRR e della

Missione/Componente/Investimento/Sub-investimento;

- Conto corrente per la tracciabilità flussi finanziari;

- Riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e

all'iniziativa Next Generation EU;

- Estremi identificativi del Contratto-Disciplinare a cui la

fattura/documento giustificativo si riferisce;

- Numero e data della fattura elettronica;

- Estremi identificativi dell'intestatario [denominazione, CF o partita

IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.] conformi con quelli previsti

nel presente Contratto-Disciplinare;

- Importo [distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge];

- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata (in caso di servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura; in caso di forniture, sarà indicato in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione);

- Indicazione del CUP;

- Eventuali ulteriori elementi (es. Contratto-Disciplinare, ordine d'acquisto, ecc.).

9. L'Associazione si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del Contratto-Disciplinare di subappalto o del diverso subContratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del Contratto-Disciplinare. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

10. L'Amministrazione avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente Contratto-Disciplinare di cui all'art. 1456 c.c. in caso di violazione delle disposizioni di cui all'art. 3, co. 9 bis, della L. n. 136/2010.

11. I pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato

elettronico.

Art. 10 - (Obblighi dell'Associazione in materia rapporti di lavoro, di contribuzione, assistenza e previdenza)

1. L'Associazione dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro assicurando, nei confronti degli stessi, il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.

2. L'Associazione si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 11 - (Controlli e vigilanza sull'esecuzione del Contratto-Disciplinare)

1. In qualsiasi momento, ed anche senza preavviso, l'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Contratto-Disciplinare, nei documenti contrattuali allegati.

2. L'Associazione, pertanto, si obbliga a prestare la più ampia collaborazione per consentire lo svolgimento delle suddette verifiche e controlli da parte dell'Amministrazione.

3. Qualora, a seguito dei controlli, dovessero risultare inadempimenti ovvero aspetti di non conformità alle previsioni contrattuali, fermo restando quanto previsto in materia di penali, nonché in tema di risoluzione del Contratto-Disciplinare e di risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'Associazione deve provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate, con oneri a proprio totale ed esclusivo carico, entro il termine a tal fine indicato dall'Amministrazione, pena in difetto l'applicazione delle penali.

4. I controlli e le verifiche effettuati dall'Amministrazione, pur con esito positivo, non liberano l'Associazione dagli obblighi e dalle responsabilità riguardanti il presente Contratto-Disciplinare.

5. In ogni caso, l'Associazione è tenuto a fornire all'Amministrazione tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati, gli atti e i documenti funzionali alla verifica della corretta osservanza delle obbligazioni assunte in virtù e per effetto del presente Contratto-Disciplinare.

6. Il monitoraggio delle prestazioni eseguite, volta ad accertarne, in termini di quantità e qualità, la corrispondenza rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, sarà avviata dal RUP o dal DEC a seguito della ultimazione delle medesime prestazioni contrattuali nei termini ivi indicati.

Art. 12- (Penali)

1. A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi dell'Associazione assunti in forza del presente Contratto-Disciplinare, l'Amministrazione applicherà, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno, una penale pari all' 0,6‰ (zerovirgolasei permille) dell'importo netto contrattuale.

2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al co. 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

3. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto-Disciplinare rispetto alla data fissata;

4. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto-Disciplinare per cause imputabili all'Associazione che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;

5. nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie;

6. nella ripresa dell'esecuzione del Contratto-Disciplinare successiva ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal RUP;

7. nel rispetto dei termini imposti dal RUP per il ripristino dell'esecuzione del Contratto-Disciplinare relativo alle eventuali attività di indagini a supporto della progettazione.

8. Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento dell'Associazione agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, nonché agli ulteriori obblighi previsti ai precedenti articoli 5 e 6 del presente Contratto-Disciplinare.

Art. 13 - (Risoluzione e recesso)

1. Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto-Disciplinare e di recesso sono disciplinate, dal codice civile .

2. In aggiunta alle ipotesi di cui al comma precedente, l'Associazione può risolvere il presente Contratto-Disciplinare al ricorrere delle seguenti circostanze:

- il rifiuto espresso di eseguire un Contratto-Disciplinare qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Associazione ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;

- all'applicazione delle penali così come indicato nel presente Contratto-Disciplinare.

3. In caso di risoluzione del Contratto-Disciplinare, l'Amministrazione è fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di agire per il ristoro dell'eventuale

danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Associazione . Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4. L'Associazione è sempre tenuta al risarcimento dei danni a lui imputabili.

5. Al verificarsi della risoluzione l'Amministrazione altresì tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi.

6. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o amministrazione inerenti le attività oggetto dell'affidamento, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, l'Amministrazione potrà risolvere il Contratto-Disciplinare e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte del medesimo Amministrazione, l'Associazione avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo o che siano state validate positivamente.

7. Si dà atto col presente articolo che, allorquando si verificassero le ipotesi sopra indicate dall'articolo medesimo, verrà darà tempestiva comunicazione all'Autorità Responsabile affinché la stessa possa assumere le determinazioni di competenza.

Art. 14 - (Divieto di cessione del Contratto-Disciplinare)

1. E' vietata la cessione del Contratto-Disciplinare sotto qualsiasi forma,

ogni atto contrario è nullo di diritto. In caso di inadempimento da parte dell'Associazione contraente degli obblighi di cui al presente comma, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto-Disciplinare.

Art. 15- (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Gli affidamenti "in house" sono esclusi dagli obblighi di tracciabilità finanziaria per gli appalti fissati dalla legge 136/2010. Come chiarito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con determinazione 22 dicembre 2010, n. 10.

2. L'Associazione si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Il presente Contratto-Disciplinare verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. e/o degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 16 - (Obblighi di riservatezza – Proprietà)

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Associazione venisse a conoscenza.

2. Le attività affidate, ove occorra, dovranno essere svolte nel pieno rispetto della normativa in materia di tutela del diritto d'autore, garantendo l'originalità degli elaborati prodotti ed il rispetto di norme e regolamenti per l'uso o la diffusione delle opere protette.

3. I risultati emersi dalle ricerche effettuate nonché gli elaborati prodotti

nell'espletamento delle attività saranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione.

4. Con la sottoscrizione, per accettazione, del presente Contratto-

Disciplinare l'Associazione si assume la responsabilità della veridicità

delle verifiche effettuate e dei dati acquisiti, della fedeltà delle rilevazioni,

delle analisi, delle elaborazioni e dei rapporti tecnici.

5. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del

progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione.

6. Qualsiasi uso o comportamento posto in essere in violazione a quanto

sopra previsto sarà considerato grave inadempimento e darà luogo alle

conseguenti sanzioni.

7. Tutti i documenti, i prodotti e i beni comunque consegnati

dall'Associazione all'amministrazione, oggetto del presente affidamento,

rimangono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione

8. All'Associazione è, inoltre, fatto tassativo divieto di usare i dati forniti

dall'Amministrazione e/o di spendere lo stesso nome di questa presso

altri clienti. All'Associazione è fatto tassativo divieto di rilasciare

comunicati e/o annunci relativi al contenuto del Contratto-Disciplinare o

parti di esso se non previa autorizzazione scritta dall'Amministrazione.

Art. 17 - (Spese, imposte e tasse)

1. Sono a carico dell'Associazione senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali comprendenti, le imposte di registro e di bollo, le

spese di copia conforme del Contratto-Disciplinare e dei documenti tecnici,

nonché le ulteriori spese che si rendessero eventualmente necessarie;

- le spese di pubblicazione obbligatoria sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e sui quotidiani, ove previste, ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016;

- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni;

- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla esecuzione dei servizi/forniture ;

2. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Associazione .

3. A carico dell'Associazione restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui servizi e sulle forniture oggetto dell'affidamento.

4. Il Contratto-Disciplinare è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Contratto-Disciplinare si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 18 - (Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto-Disciplinare.

2. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto-Disciplinare sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi

reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione delle richiamate normative, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

3. L'Amministrazione, relativamente alle attività di cui al presente Contratto-Disciplinare, è Titolare del trattamento. L'Associazione dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 rilasciata dal Titolare del trattamento, al momento dell'eventuale primo contatto.

4. L'associazione viene nominato Responsabile del trattamento Relativamente ai dati di terzi di cui si dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Contratto-Disciplinare, gli stessi saranno trattati in conformità al Reg. (UE) 679/2016.

Art. 19- (Controversie e foro competente)

1. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione validità efficacia ed esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il foro di Firenze

2. È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 20 - (Disposizioni generali e norme di rinvio)

1. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Contratto-Disciplinare deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite; in ogni caso trovano applicazione gli artt. dal 1362 al

1369 c.c.

2. Il presente Contratto-Disciplinare, composto da n. [completare] pagine,

sarà registrato solo in caso d'uso.

3. L'imposta di bollo è stata assolta mediante l'apposizione di n. 8 marche

da bollo il cui codice identificativo è

01210516135744

01210516135733

01210516135722

01210516135711

01210516135700

01210516135698

01210516135686

01210516135675

4. Il presente Contratto-Disciplinare è formato su supporto digitale e

sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, ai sensi del D. Lgs.

n. 82/2005 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013.

Art 21 - (Clausole finali)

1 Le parti convengono per quanto non espressamente definito nel presente

contratto-disciplinare di fare riferimento a quanto previsto in ogni sua

parte, in quanto applicabile, al contratto generale di Servizio stipulato fra

le Parti richiamato in premessa in particolare (articolo 12) Controlli e

monitoraggio (articolo 13) Procedura di contestazione (art. 14) Clausola

risolutiva espressa e risoluzione del contratto (articolo 17) Responsabilità

della Associazione

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Firenze

Il Dirigente del Servizio Musei, Biblioteche, Archivi

Dott.ssa Marina Gardini

Per l'Associazione MUS.E

Il Presidente

Dott. Matteo Spanò

L'Associazione dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del Contratto-Disciplinare accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, co. 2 e 1342 c.c., tutte le clausole appresso precisate, che si confermano e accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto

Per l'Associazione MUS.E

Il Presidente

Dott. Matteo Spanò

Nome documento PNRR PALAZZO VECCHIO -DISCIPLINARE MUSE.pdf.p7m.p7m**Data di verifica** 03/07/2023 08:59:00 UTC**Versione verificatore** 6.8.3

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 Marina Gardini	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	ATTENZIONE	2
2	Firma	 SPANO' MATTEO	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	4
		Appendice A			6

Marina Gardini

Esito verifica firma

ATTENZIONE

✔ Firma integra

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

ⓘ Il certificato è attendibile ma con riserve

Verifica alla data di sistema: 2023-07-03 10:59

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 30/06/2023 19:08:24 GMT+01:00

Impossibile verificare lo stato di revoca

Potrebbe trattarsi di un disservizio temporaneo causato dal certificatore che ha emesso il certificato. Si suggerisce di riprovare in seguito

✔ Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: Marina Gardini

Seriale: 5b20b44a73f150cf

Organizzazione: Comune di Firenze

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

SPANO' MATTEO

Esito verifica firma VALIDA

✔ Firma integra

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✔ Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 2023-07-03 10:59

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 30/06/2023 14:59:00 GMT+01:00

Validazione certificato eseguita tramite CRL

✔ Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://id.infocamere>

[.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf](https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf)

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: SPANO' MATTEO

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

S
C
N
U
A

V

A

S
O
N
U
A

V

);=IT

